CGIL FISAC Gruppo Intesa Sanpaolo News

Pubblicato il - **26 Ottobre 2011**

FIDEURAM – SUPERLAVORO E STRESS NEGLI SPORTELLI


CGIL FISAC Banca Fideuram

Superlavoro e Stress negli Sportelli

Il decentramento di attività negli ex PE ora "Sportelli", iniziato nel 2009, doveva servire, secondo i dati dell'operatività a noi mai forniti, a giustificare la presenza di 2 addetti per unità produttiva. Anzi, su tutta una serie di PE si sarebbe passati da 1 a 2 addetti. Da parte nostra abbiamo rivendicato da subito di contrattare l'operazione, poiché molte unità produttive con 2 addetti erano già in affanno ed i PE ad 1 operatore avevano moltissimi problemi. Non ultimo quello di non poter lasciare mai la postazione, dover chiudere lo sportello in caso di necessità, essere soli ad affrontare qualsiasi evento.

La controparte ha sempre rifiutato di contrattare alcunché, sostenendo tra l'altro che i lavoratori dei PE fossero già sovra-inquadrati, ed affermando che con il decentramento si sarebbero mantenuti i PE e si sarebbero risolti tutti i problemi denunciati da lavoratori e sindacato. Alle richieste sindacali ha risposto che non c'era spazio di trattativa, perché l'alternativa sarebbe stata il non fare il decentramento, come a dire che l'alternativa era la chiusura dei PE. Questo concetto è stato usato, ed è tuttora rivendicato, come strumentale ricatto.

Dal 2009 ad oggi cosa ha fatto e continua a fare Banca Fideuram?

Ha decentrato in modo lineare le attività su tutti gli sportelli, indipendentemente dai carichi di lavoro preesistenti. Non solo, ha travalicato le regole contrattate in tema di gestione delle flessibilità di organico. La flessibilità era stata contrattata solo per il periodo estivo e per un numero preciso di PE, stabiliti anno per anno in funzione dell'operatività. Invece oggi, pur avendo sui groppone le attività in più, gli Sportelli addirittura rimangono spesso con un solo addetto, e ciò avviene durante tutto l'arco dell'anno.

La scarsità di formazione e di addestramento, sommata all'arrivo dei clienti di Banca Sara hanno fatto fare il salto. Qualcuno ci è anche sentito male. Abbiamo capito che la controparte sta tirando la corda continuamente, finché i lavoratori reggono e può andare ulteriormente.

Questo gioco al massacro deve pur finire. Importa veramente poco che nelle periodiche riunioni d'area, quasi tutti i responsabili di PE non si espongano, e non facciano presenti i problemi che pur ci sono.

Nell'incontro che l'azienda ha fissato per il 10 novembre, e già rimandato al 16, ci aspettiamo che vengano forniti dati completi, riscontrabili, sull'operatività, e soprattutto che l'azienda presenti finalmente misure per equilibrare i carichi di lavoro agli organici, oppure per incrementare questi ultimi.

Se in alcuni sportelli, dove i ritmi sono insostenibili, non è possibile inviare risorse, occorre ri-accentrare quanto lavoro è possibile. Facciamo in modo che l'ingresso dei colleghi provenienti da Banca Sara sia un'opportunità per tutti, cercando di distribuire equamente il lavoro.

28 ottobre 2011 — Fisac Cgil Banca Fideuram

La controparte ha sempre rifiutato di contrattare alcunché, sostenendo tra l'altro che i lavoratori dei PE fossero già sovra-inquadrati, ed affermando che con il decentramento si sarebbero mantenuti i PE e si sarebbero risolti tutti i problemi denunciati da lavoratori e sindacato.....

CLICK QUI PER I DETTAGLI